

Dieci curiosità storiche per inventarsi un lavoro nel mondo del turismo

Tante le opportunità in un comparto che è in crescita anche nel Piacentino. Dal primo baule al trolley, dal primo volo ai taxi senza pilota

Pier Carlo Marcoccia

pcm@liberta.it

● Lavorare con il turismo. Un'opportunità che può "pagare" anche in una provincia come Piacenza, dove il turismo non è certo l'attività principale. Ma poiché è un territorio che può offrire diverse opportunità, non mancano certo le possibilità di crescita. Con fattori chiave che possono essere identificati nell'ambiente, nel paesaggio padano e appenninico, nell'enogastronomia e nell'arte, come ha per esempio dimostrato quest'anno la rassegna dedicata al Guercino.

Le opportunità per avviare un'attività in questo settore possono essere varie. Dalle più classiche come quelle legate alla ricettività o alla ristorazione, ma anche servizi di trasporto, accoglienza, guida turistica, interpretariato. E senza dimenticare tutto quello che riguarda i servizi on line e le attività indirette.

L'importante è restare aggiornati anche in questo campo, perché oggi il turismo non è più solo spostarsi da una parte all'altra del mondo. Chi volesse avviare un'attività turistica può raccogliere informazioni presso le associazioni di categoria, i Comuni, la camera di commercio. E può anche frequentare uno dei corsi di preparazione a specifiche competenze che organizzano di enti di formazione o le stesse associazioni di categoria. Ogni anno le possibilità sono numerose e cercando sul web si possono avere tante idee.

Ma, almeno a livello di curiosità, può essere interessante anche conoscere le dieci invenzioni che hanno cambiato il mondo dei viaggi. Una cronistoria compilata da "Amadeus", società che si occupa di distribuzione e fornitura di tecnologie avanzate per l'industria globale dei viaggi e del turismo. Questo capitolo di storia, così come lo vede "Amadeus" inizia nel 1890, quando cioè Louis Vuitton disegna i primi bauli destinati al trasporto di indumenti e altri effetti personali sulle navi.

Dal mare al cielo: nel 1914, undici anni dopo i fratelli Wright, viene effettuato in Florida il primo volo commerciale. Primo cliente fu il sindaco di St. Petersburg che pagò 400 dollari per un volo di 23 minuti fino a Tampa Bay.

Venendo a giorni più vicini a noi, nel 1970, un valigiaio del Massachusetts, Bernard Sadow inventa

la "rollaboard" (l'antenato del trolley), ovvero la prima valigia trasportabile grazie a piccole rotelle.

Tre anni dopo esordivano le prime pubblicazioni delle guide Routard e Lonely Planet, che in oltre 40 anni supereranno complessivamente i 100 milioni di copie vendute nel mondo.

Nel 1977, poi, il designer e illustratore Milton Glaser inventa il famoso logo "I love NY" durante uno spostamento via taxi tra le vie della propria città.

Del 1987 è invece proprio "Amadeus", il primo sistema neutrale di distribuzione globale creato da Air France, Iberia, Lufthansa e Sas per collegare in tempo reale i sistemi degli uffici aeroportuali e delle agenzie di viaggio con i provider di servizi e i consumatori.

Altri sette anni e, nel 1994, nascono i primi codici bidimensionali (o a matrice) BIRI/QR, utilizzati ancora oggi per identificare univocamente i documenti di viaggio.

Si entra poi nel regno di internet che apre mille porte e che, nel 2005, vede il lancio di Google maps, con le carte geografiche digitali online interattive.

Sempre figlia di internet è stata la sharing economy che ha reinventato

comportamenti tradizionali come affittare, prestare, scambiare, condividere anche nel settore turistico (ne sono esempio gli alloggi che si trovano con il sito airbnb).

Infine una nuova mobilità: nel 2012 a Las Vegas un veicolo a guida completamente autonoma ha completato il primo test (22 km) certificato dalla motorizzazione.

E volete quindi che, in mezzo a tutte queste novità, non ci sia spazio anche per altra inventiva da parte di nuovi giovani pieni di entusiasmo?



Sean Penn con il suo trolley nel film "This must be the place" co-scritto e diretto da Paolo Sorrentino.



Peso: 36%